

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2024, n. 159

**Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l’atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell’Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d’Appello di Bari;

**VISTO** l’art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

**VISTI** i D.P.G.R. n. 127 del 26 marzo 2024 e D.P.G.R. 158 del 18 aprile 2024 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**RICHIAMATA**, la D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024 con cui la Giunta regionale ha approvato un aggiornamento delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;

**CONSIDERATO**, pertanto, che occorre modificare il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere in merito,

#### **D E C R E T A**

È adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i..

#### Articolo 1

(Gabinetto del Presidente)

#### a) **DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

- Assicura il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto nelle sue funzioni e negli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativamente alle attività che il Capo di Gabinetto ritiene affidare;
- cura l’attuazione delle leggi regionali n. 34/1980 e n. 32/1981;
- cura i rapporti con i Consigli degli Ordini Professionali per la redazione di Accordi, Convenzioni, Protocolli d’intesa, ecc.;
- cura i rapporti con le Direzioni di Dipartimento;
- assicura il supporto tecnico all’organo politico e ai Consiglieri del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto per la gestione del sistema di deleghe e procure del Presidente;
- coordina l’attuazione della legge regionale n. 19/2013 per gli adempimenti relativi alla dichiarazione di indispensabilità degli organismi amministrativi;
- assicura supporto tecnico alle strutture di integrazione regionali presiedute dal Capo di Gabinetto;
- supporta la “Cabina di Regia per la programmazione e per l’attuazione del programma”

- redige il piano strategico regionale e degli ulteriori documenti programmatici;
- definisce programmi e progetti relativi alla formulazione della proposta del Piano Annuale di Attività;
- svolge funzioni di segreteria a supporto delle attività del Capo di Gabinetto;
- cura la gestione amministrativa delle spese sostenute dal Presidente per attività istituzionali;
- valuta, monitora e controlla il cambiamento culturale ed organizzativo secondo le logiche suggerite dall'atto di alta organizzazione MAIA;
- collabora nelle attività finalizzate alla definizione ed implementazione del percorso di miglioramento continuo relativo al modello organizzativo del sistema regionale;
- coordina e monitora l'attività di formazione in ambito sanitario con il supporto della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, composto dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie;
- definisce, attiva e monitora i Piani di Formazione regionali, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali ed in sinergia con la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina e l'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina;
- programma e organizza i percorsi di formazione manageriale per la dirigenza ed i funzionari del modello organizzativo ambidestro regionale e del Sistema Sanitario;
- monitora e valuta la qualità della formazione e della sua ricaduta in termini di cambiamento nel sistema regionale ed in particolare nel Servizio Sanitario regionale con il supporto dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, composto dai rappresentanti delle Università, delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali;
- gestisce e monitora il Sistema di Accreditamento della Formazione Continua della Regione Puglia, giusta DGR n. 1381 del 21 giugno 2011, in qualità di Ente Accreditante;
- collabora con il Servizio competente, nell'organizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale in materia partecipativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali.

**b) Struttura Speciale COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

(equiparata a Dipartimento);

**c) Struttura Speciale ATTUAZIONE POR**

(equiparata a Dipartimento);

**d) SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

**Omissis**

Articolo 2

(Segreteria Generale della Presidenza)

**a) SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI**

- assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio regionale;
- assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per l'esercizio delle prerogative regionali nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le autonomie locali e con le Istituzioni della Unione europea;
- cura i rapporti con il sistema delle Conferenze delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata;
- assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza nei compiti di assistenza, anche attraverso attività di studio e di documentazione, al Presidente e alla Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;
- assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato,

nonchè sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;

- cura le attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri.

### **Omissis**

#### Articolo 3

(Segreteria Generale della Giunta Regionale)

#### **a) SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO**

- predisporre gli schemi di disegni di legge di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- assiste il Presidente e gli Assessori durante l'iter procedimentale dell'attività legislativa presso le Commissioni Consiliari e il Consiglio regionale;
- fornisce assistenza tecnica alle Strutture regionali nella predisposizione delle iniziative legislative e regolamentari fornendo informazioni e documentazione sulla legislazione regionale, statale e eurounitaria nella materia di interesse;
- esegue il controllo del drafting e l'analisi tecnico normativa (A.T.N. - art. 7 legge regionale n. 29/2011) sui disegni di legge di iniziativa del Governo regionale;
- promuove e coordina gli interventi riguardanti la semplificazione normativa;
- fornisce consulenza tecnico-giuridica con espressione di pareri, in via preventiva o successiva, in materia di normazione richiesti sia da Strutture regionali che da soggetti pubblici;
- assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia.

### **Omissis**

#### **c) SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE**

- Attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- assicura al sistema delle autonomie locali il supporto strategico e operativo per i piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali. Si raccorda con le strutture competenti all'attuazione degli interventi per la concessione di contributi per progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne;
- assicura l'applicazione del principio di pari opportunità nell'attuazione degli interventi a valere sul Programma operativo regionale (FESR\_FSE) e sugli altri Programmi di investimento a valere su fondi nazionali e regionali, formulando pareri sui documenti di programmazione;
- cura il rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere, integrato con l'attuazione della L.R. n. 7/2007 integrato con l'attuazione dell'Agenda di genere e, a tal fine, si interfaccia con il CUG e con le strutture di garanzia per il superamento degli stereotipi di genere e per la democrazia paritaria presso il Consiglio Regionale;
- assicura la predisposizione del bilancio di genere annuale;

- assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post per tutti i programmi strategici della Regione Puglia e per i principali programmi attuativi;
- elabora in collaborazione con l'Ufficio Statistico regionale il Gender e Index della Puglia ed il bilancio di genere;
- elabora ed implementa strategie ed azioni di comunicazione educazione e sensibilizzazione tese a prevenire e contrastare la violenza di genere, assicurando il pieno raccordo con le strutture del Dipartimento Welfare preposte alla rete dei servizi socio-assistenziali e per l'inclusione socio lavorativa delle vittime;
- assicura il coordinamento della struttura della Consigliera di Parità regionale con tutte le strutture regionali di interesse per le specifiche azioni promosse, anche su input delle Amministrazioni centrali preposte.

### **Omissis**

#### Articolo 5

(Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture)

### **Omissis**

#### **d) SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

- forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione; gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza;
- gestione delle spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche ed ordinaria manutenzione;
- gestione dell'autoparco regionale; forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica; gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc.);
- analisi, monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'energia (Energy management); gestione polizze assicurative; elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura;
- pubblicazione bandi di gara in base alle disposizioni di legge; pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali;
- gestisce gli archivi di deposito regionale: inventariazione documentale e attività di scarto.

### **Omissis**

#### **g) SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- programma gli interventi in materia di Opere e Lavori Pubblici;
- attua le opere e lavori pubblici di interesse regionale, reperisce le risorse necessarie alla loro esecuzione e pianifica e definisce gli interventi infrastrutturali regionali, con l'attribuzione dei relativi finanziamenti;
- programma, gestisce, monitora e controlla, gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari, riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale, in particolare viabilità provinciale e regionale, porti regionali e locali, manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse, interventi conseguenti a danni da calamità naturali, lavori di somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto, concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti, edilizia scolastica, risorse e reti idriche, porti regionali e locali, impiantistica sportiva;
- cura l'esecuzione, la gestione, il monitoraggio e il controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-

- amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni;
- cura la progettazione, l'affidamento ed esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale nonché di lavori pubblici di competenza degli enti locali, su richiesta dei medesimi;
  - svolge l'attività preliminare consultiva su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, legge regionale n. 13/2001 e art. 2, legge regionale n. 19/2013), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture;
  - è Autorità Espropriante prevista dal DPR n. 327/2001 e dalla legge regionale n. 3/2005;
  - dichiara la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
  - esperisce i procedimenti di espropriazione per opere di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi, nonché per le opere in diretta gestione;
  - per quanto di competenza, attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio e del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
  - è Autorità Idraulica in attuazione dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2001, nelle funzioni ascritte, in origine, ai dirigenti delle ex Strutture Tecniche Provinciali (ex Uffici del genio Civile); in tale ambito rilascia le autorizzazioni alla costruzione di dighe di competenza regionale e vigila sull'esercizio delle stesse;
  - finanzia opere di pronto intervento sui corsi d'acqua e lavori di pulizia dei canali;
  - rilascia le autorizzazioni di opere idrauliche (art. 2 e 57 Regio Decreto n. 523/1909) e le concessioni d'uso del suolo del demanio idrico (art. 59 del Regio Decreto n. 523/1909), nonché le autorizzazioni e le concessioni di acque pubbliche relativamente alle grandi derivazioni (art. 6 Regio Decreto n. 1775/1933);
  - effettua l'istruttoria tecnica per la nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche dei corsi d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni;
  - provvede all'attuazione del DM n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incompiute o incomplete;
  - tiene ed aggiorna l'elenco regionale prezzi;
  - applica le norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il DPGR n. 177/2010, esprimendo, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, pareri sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti, nonché, sui piani di lottizzazione urbanistici esecutivi dei Comuni pugliesi ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio; svolgendo attività di vigilanza e controllo;
  - denuncia, deposito, rilascio autorizzazione e controllo in zona sismica relativi a costruzioni riguardanti interventi per i quali la Regione è stazione appaltante;
  - esegue procedimenti in sanatoria, in attuazione del DPR n. 380/2001;
  - funzioni amministrative di competenza regionale previste dal decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
  - partecipazione in Commissioni istituzionali nei quali sia richiesta la presenza di rappresentanti della sezione LLPP o dei cosiddetti ex Uffici del genio Civile;
  - funzioni operative in materia di protezione civile a supporto tecnico delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti, effettuando verifiche tecniche, accertamenti e stima di interventi e fabbisogni in caso di dissesti, eventi alluvionali e sismici, danni ad immobili in generale;
  - predisporre atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
  - ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;

- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR;
- programma gli investimenti infrastrutturali di tipo stradale e portuale regionale e locale e gestisce i conseguenti procedimenti amministrativi ed i relativi stati di avanzamento lavori.

### Omissis

#### **i) SEZIONE DATORE DI LAVORO**

- ha la responsabilità di datore di Lavoro, ex decreto legislativo n. 81/2008, per tutto il personale della Regione Puglia, assicurando la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale e la Valutazione dei Rischi, secondo quanto previsto nel sistema di sicurezza aziendale definito con deliberazione di Giunta regionale;
- provvede alla valutazione dei rischi delle sedi regionali e all'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 e 29 del D.lgs. n. 81/2008; designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; nomina il medico competente;
- cura l'individuazione per ogni mansione dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente e, se attribuito alla sua competenza provvede alla fornitura ai lavoratori;
- approva il programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori regionali predisposto dal medico competente e controlla l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- adempie agli obblighi di formazione e informazione di cui agli articoli 36 e 37 del D.lgs. n. 81/2008;
- prende appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43, per quanto di sua competenza e con facoltà di delega parziale;
- convoca la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 81/2008;
- coordina gli interventi strutturali di manutenzione e verifica necessari per assicurare la sicurezza degli edifici e dei locali destinati a luoghi di lavoro, degli impianti e dei dispositivi e, in caso di delega, vigila sulla regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto previsto dall'art.64 del D.lgs. n. 81/2008, con facoltà di delega;
- cura gli adempimenti più rilevanti che richiedono un esercizio unitario, nonché le funzioni di organizzazione, di coordinamento, decisionali e di vigilanza, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che non siano attribuite agli altri dirigenti.

### Omissis

#### Articolo 7 (Dipartimento Sviluppo Economico)

#### **a) SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI**

- cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;

- attua e gestisce iniziative di supporto degli insediamenti produttivi;
- attua e gestisce il completamento degli “interventi di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi”;
- cura la gestione di specifici interventi ricompresi nell’APQ “Sviluppo Locale”;
- cura le funzioni attribuite alla Regione dalla normativa in materia di Consorzi di Sviluppo Industriale;
- elabora e propone politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa, nonché per la prevenzione e contrasto delle crisi in collegamento con le altre strutture regionali;
- per gli interventi riferiti a percorsi formativi e di accompagnamento ad outplacement e ricollocazione dei lavoratori rappresenta l’interfaccia del Dipartimento Sviluppo Economico con le strutture regionali competenti nonché con l’Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, assicurandosi di rendere le attività di competenza dello sviluppo economico integrate e complementari;
- cura e coordina le attività connesse all’attuazione dell’art. 27 d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- cura e coordina le vertenze ed i rapporti con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria attraverso l’attività di coordinamento del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo;
- cura e coordina le attività di supporto tecnico ed il coordinamento delle attività di gestione amministrativa e contabile del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi, istituito ai sensi dall’art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7;
- cura e coordina studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d’impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- cura e coordina studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sulle situazioni di crisi industriale.

b) **SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE**

- cura l’attuazione, la gestione e il coordinamento degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento alle infrastrutture di connettività in favore di cittadini ed imprese;
- cura e coordina l’attuazione e la gestione delle azioni per favorire l’implementazione delle infrastrutture digitali e l’offerta di servizi digitali innovativi delle Pubbliche Amministrazioni locali;
- cura e coordina la redazione e l’aggiornamento dell’Agenda Digitale Pugliese e funge da segreteria tecnico-amministrativa per l’Osservatorio Agenda Digitale;
- cura e coordina le azioni di sviluppo dei servizi digitali e di promozione di progetti di innovazione tecnologica e digitale, nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini;
- cura e coordina l’attuazione e la gestione delle azioni per il sostegno all’impiego diffuso delle tecnologie della informazione da parte delle imprese, dei cittadini e del sistema della ricerca;
- cura e coordina le azioni per la crescita delle competenze digitali dei cittadini per favorirne l’inclusione digitale e cura, in coordinamento con le competenti strutture del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, le azioni per la crescita delle competenze specialistiche ICT;
- cura e coordina il sostegno alla crescita digitale e la capacità di resilienza delle PMI, promuovendo e potenziando la capacità delle filiere e dei distretti, soprattutto quelli tecnologicamente avanzati, anche ai fini della competitività sui mercati internazionali;
- coordina e gestisce le azioni per il rafforzamento della maturità digitale delle imprese;
- promuove la diffusione dell’utilizzo dei dati pubblici tra cittadini, imprese e mondo della ricerca;
- promuove l’utilizzo degli space data e delle applicazioni digitali basate sulle tecnologie spaziali;
- cura e coordina gli interventi in ambito digitale per la realizzazione dei piani nazionali di Transizione ed Industria 5.0, soprattutto in tema di ricerca applicata, e la promozione del trasferimento tecnologico;
- cura e coordina le attività di scouting e creazione di sinergie tra le misure di sostegno regionali ed i fondi diretti europei in ambito digitale;

- gestisce i rapporti con gli European Digital Innovation Hub e i Centri di Competenza presenti sul territorio per la promozione e realizzazione di progetti in favore delle imprese e del mondo della ricerca;
- cura nelle materie di competenza i rapporti con le Amministrazioni Centrali e partecipa ai lavori della Commissione ITD della Conferenza della Regioni.

### **Omissis**

#### **g) SEZIONE COMPETITIVITÀ**

- cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- formula proposte ed attua la gestione delle norme regionali e regolamentazione nazionale ed europea in materia di regimi di aiuto e di incentivi alla autoimprenditorialità e all'autoimpiego;
- formula proposte e collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese;
- cura e coordina le attività relative a mercati e infrastrutture delle attività economiche;
- attua e gestisce specifici interventi in applicazione dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2002 (Royalty Idrocarburi);
- cura e coordina la gestione degli Aiuti in forma di garanzia di credito e gli interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI (strumenti di ingegneria finanziaria);
- gestisce attività relative all'adozione dei provvedimenti di sostegno ai Consorzi di import/export.

### **Omissis**

#### Articolo 13

(Dipartimento Personale e Organizzazione)

#### **a) SEZIONE PERSONALE**

- predisporre il Piano Triennale dei fabbisogni del personale tenendo conto dei profili professionali utili all'Ente;
- predisporre l'atto di dotazione organica della Regione Puglia;
- predisporre, sulla base della capacità assunzionale dell'Ente, il conseguente Piano annuale;
- provvede al reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a quello da acquisire mediante forme di lavoro flessibile e ne organizza tutte le procedure correlate sia interne che esterne alla Regione Puglia;
- cura la mobilità ex art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 finalizzata all'assunzione;
- provvede alla costituzione dei rapporti di lavoro;
- provvede ad ogni forma di acquisizione temporanea di personale (comandi/distacchi/assegnazioni temporanee);
- provvede al reclutamento e alla contrattualizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato di tipo privatistico a tempo determinato;
- provvede alla istruttoria di deliberazioni di Giunta regionale afferenti agli incarichi dirigenziali, di competenza della direzione;
- cura le relazioni sindacali e predisporre il Contratto Integrativo del personale di categoria e della dirigenza;



- cura la rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale" ed ogni altra rendicontazione e statistica di competenza;
- presiede il monitoraggio della spesa del personale;
- provvede alla disciplina delle assenze del personale e governa il sistema informatico ad essa correlato;
- governa il flusso dati afferenti alla pagina istituzionale della Regione Puglia e alla piattaforma di valutazione dei dipendenti/dirigenti, per quanto di competenza;
- presiede le attività inerenti alle controversie individuali di lavoro in sede stragiudiziale e giudiziale. Il Dirigente della Sezione Personale, inoltre, svolge le funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), di cui all'art. 55 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001.

### **Omissis**

#### **d) SEZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO, ASSISTENZA, PREVIDENZA E ASSICURATIVO DEL PERSONALE**

- gestione economica del personale dipendente regionale;
- provvede al recupero economico delle assenze del personale;
- gestione giuridica ed economica dei collaboratori coordinati e continuativi;
- gestione economica del personale comandato o trasferito a carico del bilancio regionale, autonomo e vincolato;
- gestione giuridica ed economica dello straordinario regionale;
- gestione economica del salario accessorio del personale del comparto e del personale dirigenziale;
- calcolo del costo del personale assunto a qualsiasi titolo, richiesto sia dalle strutture interne che esterne;
- elaborazione e messa in busta delle trattenute a vario titolo legate all'osservanza o meno dell'orario di lavoro;
- istruttoria tecnica di competenza e recepimento contabile degli esiti amministrativi di carattere giuridico-contrattuale inerenti ai rapporti di lavoro;
- gestione dei processi operativi relativi alle posizioni assicurative pensionistiche del personale regionale presenti nel casellario centrale presso l'INPS. Dichiarazioni mensili telematiche Uniemens riferite ai flussi dei dati giuridici, stipendiali e contributivi. Dichiarazioni mensili telematiche Dasm relative alla gestione del personale regionale con profilo giornalistico iscritto all'INPGI e alla CASAGIT;
- istruttoria di tutti i provvedimenti regionali di collocamento in pensione di vecchiaia e anzianità. Istruttoria di tutti i provvedimenti regionali di cessazione del rapporto di lavoro. Istruttoria e certificazione in materia pensionistica, anche in aggiornamento di posizioni precedenti, per la definizione dei trattamenti di pensione anticipata o per vecchiaia erogati dall'INPS ovvero per il riconoscimento di periodi da ricongiungere o riscattare. Istruttoria e certificazione in materia previdenziale per la definizione dei trattamenti di fine servizio erogati dall'INPS ovvero per il riconoscimento di periodi riscattabili a tale fine. Istruttoria per l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della quota regionale di trattamento di fine servizio ai dipendenti regionali ex L.R. n. 22/83. Istruttoria e pagamenti in unica soluzione di quote di debito pensionistico derivanti dall'applicazione di adeguamenti contrattuali;
- gestione delle procedure di rilevazione delle tariffe applicabili e di determinazione degli importi da liquidare e dichiarare per la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Gestione coordinata delle denunce telematiche degli eventi infortunistici e monitoraggio delle indennità spettanti al datore di lavoro. Istruttoria dei procedimenti di accertamento dei presupposti per la risoluzione dei rapporti di lavoro nei casi di inidoneità psico-fisica al servizio ex art. 55 - octies del D. Lgs n. 165/2001 ovvero per assoluta e permanente impossibilità di svolgimento di qualsiasi attività lavorativa ex art. 2, comma 12 della L. n. 335/95;
- provvede alle attività residuali connesse al riconoscimento delle cause di servizio e alla concessione dell'equo indennizzo.

### **Omissis**

Articolo 15  
(Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze)

a) **SEZIONE PREVENZIONE STRUTTURALE E GESTIONE DELL'EMERGENZA**

- coordina la gestione delle sale operative regionali, assicurandone l'efficienza delle attrezzature operative e l'operatività delle risorse umane, al fine di garantire il costante flusso di informazioni e dati provenienti dalle zone interessate nella gestione delle situazioni emergenziali;
- coordina, in stretto raccordo con il Direttore del Dipartimento, la risposta operativa del sistema regionale di Protezione Civile in emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, nonché per eventi a forte impatto sul territorio e sulla popolazione;
- supporta il Direttore del Dipartimento nel coordinamento dell'Unità di crisi;
- coordina la predisposizione e la successiva attuazione degli atti di indirizzo in materia di pianificazione di emergenza e di attività esercitative, nonché dei modelli operativi e di intervento per la gestione delle emergenze e delle esercitazioni sul territorio nazionale ed estero;
- coordina le attività volte alla predisposizione di linee guida per l'applicazione delle misure di assistenza alla popolazione in caso di emergenza;
- provvede alla stesura di protocolli operativi di emergenza;
- coordina le attività delle strutture periferiche;
- assicura il corretto funzionamento e la pronta operatività delle strutture logistiche di protezione civile e della colonna mobile regionale in ordine alla gestione delle situazioni di emergenza;
- cura le relazioni con le componenti del Servizio Sanitario Nazionale e loro impiego nelle esercitazioni e in situazioni di emergenza, anche al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria, psicologica e sociosanitaria alla popolazione;
- coordina le attività in relazione all'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per assicurare la realizzazione di insediamenti abitativi, di strutture scolastiche, nonché per assicurare sui territori interessati la continuità delle funzioni pubbliche in emergenza;
- assume la responsabilità dei campi di accoglienza in caso di situazioni di emergenza e di grave rischio sociale;
- provvede all'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori in situazioni di emergenza;
- coordina le azioni e gli interventi per la valutazione e il rilevamento dei danni provocati da eventi naturali anche finalizzato alle richieste dello stato di emergenza nazionale;
- coordina il nucleo di tecnici per la valutazione dell'agibilità degli edifici post- sisma;
- assicura lo svolgimento delle attività propedeutiche e conseguenti alla deliberazione dello stato di emergenza;
- coordina l'attivazione delle risorse regionali inserite nei moduli europei;
- opera in raccordo con gli Uffici Legislativi Regionali e tavolo Tecnico AIB per la emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale recante la "dichiarazione dello Stato di Grave Pericolosità per gli incendi Boschivi" e per la redazione delle norme dedicate alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- cura la redazione e gestione di Accordi e Convenzioni con i soggetti coinvolti in materia AIB (VVF, Carabinieri Forestali, Servizio aereo di spegnimento degli incendi boschivi, associazioni di volontariato) e relativi atti consequenziali;
- opera in raccordo con i gestori di aree Protette Nazionali e Regionali in materia AIB per la definizione di procedimenti connessi alla tutela delle stesse;
- cura l'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000 e attiva i poteri sostitutivi in caso di inadempienza ai sensi della L. 155/2021;
- coordina l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco regionale;
- cura la tenuta e la gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato di protezione civile;

- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di prevenzione strutturale e la gestione dell'emergenza;
- supporta il Direttore del Dipartimento nella programmazione e realizzazione delle attività tecniche conseguenti alla cessazione degli stati di emergenza;
- assicura la gestione dei fondi regionali e delle contabilità speciali per l'attuazione di interventi volti ad assicurare il rientro all'ordinario;
- assicura la redazione e l'aggiornamento del Piano di Soccorso per il Rischio Sismico di competenza della regione nell'ambito del Programma Nazionale;
- coordina le attività finalizzate alla verifica di vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture strategiche presenti sul territorio regionale;
- cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell'interazione funzionale con le componenti del sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza della Sezione;
- provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

**b) SEZIONE HUMAN SECURITY, PREVISIONE RISCHI E PREVENZIONE NON STRUTTURALE**

- realizza, anche con il concorso di altre strutture regionali, interventi umanitari emergenziali, pure con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, grave marginalità, tutela dei diritti umani, anche con l'utilizzo del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco regionale;
- fornisce supporto nella realizzazione e gestione dei centri regionali di accoglienza e ospitalità degli immigrati e delle loro famiglie provenienti da paesi extracomunitari;
- attua, in ottemperanza alla Dir. PCM 27/02/2004, gli indirizzi programmatici ed operativi funzionali all'espletamento della previsione, del monitoraggio e della sorveglianza del Centro Funzionale Decentrato per i rischi naturali e dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile regionale;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali, i servizi e le forniture per le attività di previsione, monitoraggio e allertamento del sistema di Protezione Civile;
- attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento delle reti di monitoraggio strumentale, dei relativi software di gestione ed elaborazione/diffusione dati (in ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di Open data) e delle catene modellistiche previsionali;
- attua le attività funzionali all'esercizio e potenziamento della rete radio regionale, dell'infrastruttura CED e dei sistemi informativi a servizio delle reti della Protezione Civile regionale, secondo le prescrizioni AGID e in raccordo con il Responsabile per la Transizione Digitale regionale;
- cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza ed Enti territoriali, al fine di realizzare studi e ricerche funzionali alla valutazione dell'impatto dei diversi rischi sul territorio regionale ed alla individuazione dei relativi scenari;
- assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Protezione Civile regionale e la predisposizione degli indirizzi per la pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi della normativa vigente;
- verifica la conformità dei piani comunali di protezione civile alle linee guida regionali al fine di esprimere il "parere consultivo obbligatorio" ai sensi della normativa vigente;
- contribuisce alla redazione dei "Piani di Emergenza Esterna per gli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante" ai sensi del Decreto Legislativo n. 105/2015;
- contribuisce al popolamento della piattaforma nazionale "Catalogo Nazionale dei Piani di Protezione Civile";

- assicura la redazione/aggiornamento dei Piani di Emergenza Dighe ai sensi della Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014;
- esprime pareri e assensi su Piani e Progetti comunali, provinciali e regionali di assetto del territorio, anche nell'ambito di conferenze dei servizi;
- cura la redazione e l'aggiornamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della Legge n. 353/2000, della L.R. n. 18/2000, n. 53/2019, n. 1 e 28/2023, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento;
- assicura la realizzazione del piano annuale di formazione nonché la gestione delle attività della scuola di formazione professionale di protezione civile secondo le deliberazioni del Comitato Didattico di cui al RR 8/2023;
- assicura la divulgazione sul territorio delle attività di previsione rischi e prevenzione non strutturale di protezione civile e la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- coordina le azioni volte a garantire adeguato supporto alla gestione delle situazioni emergenziali, in raccordo con le altre strutture del Dipartimento;
- in raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, cura le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
- provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle relazioni e nell'interazione funzionale con le componenti del sistema di protezione civile e il Comitato Permanente regionale di Protezione Civile sui temi di competenza del Servizio;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

**c) STRUTTURA SPECIALE AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI**

- garantisce la risposta a tutte le chiamate di soccorso, di emergenza e di intervento urgente provenienti dal territorio della Regione Puglia e della Regione Basilicata;
- garantisce il funzionamento delle centrali uniche di risposta (CUR) anche in caso di default temporaneo, di temporanea o degradata operatività attuando le procedure previste al fine di mantenere attivo ed efficiente il Servizio con eventuale trasferimento dei flussi sulle altre CUR;
- coordina e mantiene contatti costanti con le Centrali Operative di II livello (PSAP2) sia per la gestione di situazioni critiche, sia per l'aggiornamento dei Piani Coordinati di Controllo del Territorio (PCCT), delle Procedure Operative e delle Istruzioni Operative;
- partecipa ai Tavoli istituzionali in tema di Soccorso Pubblico e Sistema di Emergenza Urgenza non solo in contesti ordinari ma anche per eventi emergenziali di tipo prevedibile a rilevante impatto locale ovvero che non è possibile prevedere e/o pianificare;
- provvede agli aspetti gestionali e logistici e di approvvigionamento di beni e servizi specifici, necessari a garantire l'efficienza e la piena operatività del servizio 112 NUE, in particolare cura la gestione dell'affidamento dei servizi di assistenza h24 per i sistemi tecnologici ed impiantistici ed i servizi di supporto al NUE 112 (interpretariato telefonico, formazione, ecc.);
- mantiene costanti rapporti con la Commissione Consultiva del Ministero dell'Interno, con il Prefetto coordinatore della Prefettura di Bari nell'ambito della Cabina di Regia dedicata alla gestione del NUE, con i Prefetti e con i vertici delle Questure, del Comando dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con i Direttori delle Centrali Operative del Servizio Emergenza Urgenza sanitaria 118 delle sei Province pugliesi, provvedendo alla stipula e aggiornamento degli specifici Protocolli di Intesa ed Accordi Operativi necessari alla corretta gestione delle attività interdisciplinari in tema di Soccorso Pubblico (tali rapporti, in virtù del fatto che la Puglia gestisce il Servizio NUE anche per la Basilicata, sono da considerarsi estesi alle Prefetture di Potenza e Matera ed alle omologhe Questure, Comandi dell'Arma dei Carabinieri e Vigili del Fuoco nonché Centrale Operativa 118 della Basilicata);

- cura l'analisi e lo studio dei dati dell'attività delle Centrali Uniche di Risposta NUE 112 e l'analisi dei flussi classificata per tipologia di richieste di soccorso allo scopo di monitorare il corretto dimensionamento del servizio, effettuare una corretta analisi dei rischi ed elaborare o modificare i modelli di intervento;
- cura la gestione delle richieste di accesso agli atti e ricostruzione di eventi provenienti dagli organi di P.G., dalla Magistratura, dalle FF.OO., e dai soggetti, anche privati, per quanto consentito dalle norme vigenti;
- verifica l'esigibilità delle richieste pervenute e l'eventuale riscontro nell'ambito di richieste di documentazione od elementi probatori inerenti episodi che possono configurarsi come reati e pertanto oggetto di indagini da parte degli organi di P.G. anche con carattere di estrema urgenza.

#### Articolo 16

(Dipartimento per la Transizione Digitale)

##### a) SEZIONE INNOVAZIONE, DATI E SERVIZI DIGITALI

- avvia e coordina le attività di programmazione strategica per la transizione al digitale, assicurandone la conformità agli indirizzi Europei e Nazionali in materia;
- gestisce e coordina i rapporti con i Dipartimenti per la raccolta e valutazione delle esigenze di sistemi informativi e acquisti di beni e servizi di natura informatica;
- raccoglie, elabora e definisce i requisiti funzionali per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, siti, applicativi, definendo linee guida e metodologie, anche ai fini della redazione del Piano triennale, presidiandone la rispondenza alla disciplina sulla Transizione al digitale;
- effettua l'analisi di fattibilità per l'elaborazione dei sistemi informativi e definisce i requisiti funzionali dei capitolati tecnici;
- monitora gli affidamenti per l'elaborazione dei sistemi informativi, di competenza delle Strutture di riferimento, seguendone la compiuta realizzazione e le verifiche di conformità;
- definisce e coordina le politiche di e-Gov e lo sviluppo e diffusione di servizi online, con particolare riguardo ai servizi per cittadini ed imprese erogati da Regione;
- definisce e coordina le politiche attuative dell'Open-Gov riferite all'Amministrazione regionale: apertura del patrimonio informativo pubblico (open data), accesso, fruibilità, accessibilità informatica e interoperabilità dei dati, trasparenza dell'azione amministrativa;
- monitora gli sviluppi evolutivi ed innovativi delle applicazioni IT, al fine di adottare e sperimentare le opportune iniziative di carattere tecnologico, secondo un approccio integrato e di razionalizzazione, semplificazione ed efficientamento dei processi;
- coordina la revisione di processi esistenti ai fini del loro miglioramento (Business Process Improvement) o della loro riprogettazione (Business Process Reengineering) tramite l'introduzione dell'utilizzo di applicazioni informatiche;
- analizza costantemente gli interventi realizzati e in corso di realizzazione, pianificando, ove necessarie, le opportune azioni correttive;
- predispone i documenti strategici nelle materie di competenza del Dipartimento;
- effettua la ricognizione e catalogazione periodica e sistemica dei sistemi informativi e delle banche dati regionali, per la razionalizzazione del patrimonio ICT, anche ai sensi della Direttiva (UE) 2019/1024;
- pianifica gli interventi per ogni specifica fonte di finanziamento comunitaria, nazionale e regionale, finalizzate allo sviluppo, alla diffusione e all'attuazione dell'e-government dell'amministrazione regionale;
- partecipa ai tavoli tecnici europei, nazionali, interregionali e ai Centri di Competenza regionali, e a progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza.

**b) SEZIONE CLOUD, CYBERSECURITY E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**

- definisce e coordina la realizzazione dei piani di sicurezza delle infrastrutture digitali regionali;
- coordina l'adozione degli standard e framework di sicurezza europea e nazionale in Regione Puglia, anche mediante direttive ed audit presso i dipartimenti, le Agenzie Regionali e le Aziende Sanitarie;
- coordina il CSIRT, il SOC e centro operativo sulla cybersecurity per la Regione Puglia in sinergia con gli enti nazionali;
- definisce e coordina le misure di sicurezza sulle postazioni, sulla rete intranet e internet delle sedi e sui sistemi di condivisione e di lavoro da remoto;
- definisce e coordina le politiche delle abilitazioni ai servizi informatici, agli applicativi regionali e alle risorse di rete;
- definisce e coordina le politiche regionali relative ai servizi infrastrutturali della Amministrazione regionale, connettività (fissa e wireless) intranet e internet delle sedi; coordina il servizio di supporto informatico e presidio IT;
- sistemi IT di mappatura e monitoraggio degli asset regionali;
- acquista le attrezzature informatiche e i relativi servizi di assistenza;
- definisce e coordina il processo di migrazione da parte di Regione Puglia, degli enti collegati, delle Aziende Sanitarie e degli enti del territorio (in raccordo per questi ultimi con il Dipartimento Sviluppo Economico) al datacenter regionale e al cloud regionale;
- definisce e coordina le infrastrutture di rete e le piattaforme tecnologiche della Regione Puglia;
- coordina la gestione del DataCenter regionale, del Sistema Cloud e dei relativi livelli di servizio, alta affidabilità e sicurezza;
- definisce e coordina i servizi digitali di base utilizzati dall'Ente: PEO, PEC, Firma Digitale, IAM e tutte le piattaforme abilitanti regionali;
- coordina il polo di conservazione regionale e tutti i processi di dematerializzazione di Regione;
- partecipa ai tavoli tecnici europei, nazionali, interregionali e ai Centri di Competenza regionali, e a progetti a finanziamento europeo e nazionale nelle materie di competenza.

\* \* \* \*

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Bari, lì 18 aprile 2024**

**EMILIANO**